



Settore Aereo - Criticità

Esito incontro

Martedì 17 gennaio u.s., presso gli Uffici del Senato, si è tenuto un incontro tra rappresentanti del Coordinamento Nazionale S.I.A.P. del Personale Aeronavigante del Settore Aereo, Ivan Dietinger e Vittorio Tomasi, guidata Segretario Generale Aggiunto SIAP Massimo Zucconi Martelli, e il Senatore Andrea De Priamo.

L'incontro si colloca all'interno **dell'intensa attività che questa Organizzazione Sindacale ha da tempo intrapreso al fine addivenire a una risoluzione dell'annosa problematica che riguarda il limite di cumulo delle indennità (aeronavigazione /volo e indennità pensionabile) percepite dal personale appartenente alla specialità.**

Durante l'incontro, svolto in un clima di reciproca cordialità e collaborazione, al Senatore, già fautore di una iniziativa in materia mediante inoltro di una interrogazione a risposta scritta al Ministro dell'Interno, presentata nel mese di dicembre 2021, è stata rappresentata la pesante condizione di disagio in cui si trova il personale percettore delle indennità in argomento che, a causa di una norma obsoleta e di dubbia attuale applicabilità, vede, ormai da più di trent'anni, una significativa decurtazione della retribuzione con gravi e non quantificabili ripercussioni anche in sede previdenziale.

Il Senatore De Priamo, comprendendo pienamente la grave sperequazione esistente non solo tra i lavoratori del Comparto Sicurezza e quello della Difesa ma tra gli stessi operatori della Polizia di Stato (gli aeronaviganti dal 1995 non percepiscono gli aumenti contrattuali per intero), preso atto di quanto rappresentato, ha manifestato la piena disponibilità ad intervenire in merito a quanto segnalato, impegnandosi, inizialmente, a sollecitare la risposta all'interrogazione parlamentare non ancora fornita dal Ministro dell'Interno.

Il SIAP continuerà sulla strada che ha tracciato e deciso di percorrere, ormai da lungo tempo, e sino all'ottenimento di quanto giustamente dovuto e fortemente voluto dai componenti del Settore Aereo.

Roma, 23 gennaio 2023